



Allegato E.1

Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"

Perizia tecnica asseverata finalizzata alla valutazione dei danni derivanti dagli eventi calamitosi di cui alla Ordinanza del Capo della Protezione Civile 558/2018 e alla definizione degli interventi per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività economica e produttiva, al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti, all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dei suddetti eventi calamitosi.

SEZIONE 1: DANNI RIGUARDANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE REGISTRATI E DIRETTAMENTE FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Tabella 1 – Incarico professionale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ () il _____ - CF: _____, iscritto/a all'Albo dell'Ordine/Collegio degli _____ della provincia di _____ al n° _____, avendo accettato l'incarico di redigere una perizia asseverata dal/dalla sig./sig.ra _____, in qualità di legale rappresentante titolare dell'attività economica e produttiva con ragione sociale _____ e sede nel Comune di _____ (), via/piazza/altro _____ n° _____ C.F.: _____, P.IVA.: _____, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n°445 del 28.12.2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt.75 e 76 dello stesso DPR, per chi attesta il falso e consapevole delle responsabilità in relazione al presente atto,

DICHIARA e ATTESTA

con la presente perizia asseverata in relazione all'accertamento e alla quantificazione dei danni provocati dagli eventi calamitosi considerati dalla OCDPC 558/2018, al fine di:

- descrivere e quantificare i danni subiti dall'attività economica e produttiva per beni distrutti o danneggiati e iscritti in idonei registri e documenti contabili a seguito dell'evento calamitoso di cui alla citata ordinanza;
- attestare il nesso di causalità del danno subito e segnalato al Comune territorialmente competente tramite scheda C) di ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive;
- descrivere gli interventi necessari:
 - al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività,
 - al ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso,
 - al ripristino o all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;

- verificare il possesso di diritti reali e personali di godimento, delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento delle attività realizzate nella sede colpita dall'evento calamitoso;
- identificare catastalmente l'immobile danneggiato verificandone il possesso dei prescritti titoli edilizi abilitativi;
- stimare la congruità dei costi esposti nel programma di interventi secondo le modalità esplicitamente indicate dalla Direttiva regionale e in particolare del Regolamento UE n. 651/2014.

Tabella 2 – Terzietà e assenza di incompatibilità

| | |
|----------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> VERO | dichiaro di non essere collegato né professionalmente né economicamente, in modo diretto o indiretto, con l'attività economica e produttiva potenziale beneficiaria del contributo, con il suo titolare o legale rappresentante, con il tecnico progettista, con il tecnico direttore dei lavori. |
|----------------------------------|---|

DI AVERE VERIFICATO

Tabella 3 – Generalità e nesso di causalità

| | |
|--|---|
| che l'attività economica e produttiva svolta nella sede colpita dall'evento calamitoso consiste in: | descrizione dettagliata dell'attività effettivamente svolta |
| che la sede dell'attività economica e produttiva è stata/non è stata dichiarata inagibile parzialmente o totalmente con Ordinanza del Sindaco | <input type="checkbox"/> agibile <input type="checkbox"/> inagibile totalmente <input type="checkbox"/> inagibile parzialmente <i>se inagibile indicare gli estremi del provvedimento</i> Ordinanza del Sindaco n° _____ del _____. |
| che è stata consegnata al Comune competente la scheda C di ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive in attuazione della ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile. | indicare il Comune al quale è stata consegnata la scheda n° di protocollo _____ data _____. di consegna della scheda C di avere preso visione della scheda C: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| di avere eseguito sopralluoghi nella sede colpita dall'evento calamitoso per valutare lo stato dei danni conseguenti, come descritto in perizia e per le seguenti tipologie di danno | date di sopralluogo: _____ <input type="checkbox"/> immobili nei quali ha sede l'attività per i danni ammissibili <input type="checkbox"/> macchinari e attrezzature registrati e direttamente funzionali all'esercizio dell'attività, danneggiati e distrutti <input type="checkbox"/> scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili |
| che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso e i danni di cui alla presente perizia | <input type="checkbox"/> SI, confermo, indicando la data dell'evento _____ (gg/mm/anno) |

| | |
|-----------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> confermo | <p>che le stime in quantità e valore dei beni danneggiati e degli interventi ammissibili di cui alla direttiva regionale dovranno essere basati sui costi di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; pertanto, tale calcolo non supera i costi di riparazione o, in caso di sostituzione, la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento calamitoso, ossia la differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento, come previsto dall'art. 50 del Regolamento UE 651/2014 in materia di "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali"</p> |
|-----------------------------------|---|

SEZIONE 2: DANNI RIGUARDANTI GLI IMMOBILI

Interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività economica e produttiva

Tabella 4 – Identificazione delle unità immobiliari distrutte o danneggiate e loro conformità

| | |
|--|---|
| Le unità immobiliari danneggiate ex art. 3 della OCDPC 558/2018 sono in numero di __, da indicare tramite numero progressivo, rispettivamente ubicate e caratterizzate come segue: | |
| Unità immobiliare n° __ | |
| Comune: _____ () | |
| via/piazza/altro _____ n° _____ | |
| dati catastali: Fg. __ mappale __ sub. __ Categoria __ Classe __ | |
| Rendita _____ Intestazione catastale _____ | |
| tipo sede | <input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa/unità locale se trattasi di pertinenza specificare il numero dell'unità immobiliare di riferimento _____ indicando se direttamente funzionale all'attività economica e produttiva: <input type="checkbox"/> SI, direttamente funzionale; <input type="checkbox"/> NO |
| titolo di godimento dell'attività economica e produttiva | <input type="checkbox"/> Proprietà <input type="checkbox"/> Affitto <input type="checkbox"/> Comodato <input type="checkbox"/> Usufrutto <input type="checkbox"/> Leasing <input type="checkbox"/> Altro/misto se "Altro/misto", specificare: |
| in caso di titolo diverso dalla proprietà | la spesa dei ripristini è stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| trattasi di bene: | il cui titolo di godimento è supportato da documentazione registrata o scritta: <input type="checkbox"/> SI (specifica del documento): <i>atto/contratto di usufrutto, affitto, comodato, leasing etc.,</i> iscritto nei libri contabili aziendali: |

| | |
|---|---|
| | <input type="checkbox"/> SI, (specifica del documento): |
| trattasi di unità immobiliare che, alla data del evento calamitoso: | risultava essere iscritta al catasto fabbricati o era stata presentata domanda di iscrizione al suddetto catasto: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, <i>non era iscritto al catasto fabbricati</i> |
| | non risultava essere collabente: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, <i>era collabente</i> |
| | non risultava essere in costruzione: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, <i>era in costruzione</i> |
| | risultava edificata nel rispetto delle disposizioni di Legge ovvero, i prescritti titoli abilitativi erano stati conseguiti in sanatoria: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, <i>era edificato in difformità alle disposizioni di legge</i> |

Note bene: il quadro va replicato tante volte quante sono le unità immobiliari risultanti danneggiate dall'evento.

Tabella 5 – Descrizione dettagliata dei danni subiti dalle unità immobiliari e del nesso di causalità con l'evento.

- Descrivere dettagliatamente i danni subiti dalle singole unità immobiliari ove ha sede l'attività economica e produttiva e dalle strutture edili interessate;
- riportare per ogni singola unità immobiliare il numero identificativo del quadro precedente;
- se è stata emessa Ordinanza di inagibilità parziale, indicare con esattezza i vani interessati;
- specificare l'entità del danno con esplicito riferimento all'evento calamitoso. (ad es.: in caso di allagamento indicare il livello raggiunto dall'acqua e dal fango; in caso di frana indicare la porzione di fabbricato coinvolta dallo smottamento, dando riscontro di coerenza e piena evidenza del nesso di causalità con l'evento stesso, avvalendosi di riferimenti con la planimetria catastale allegata, lo stato di fatto e lo stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie/disegni/altro).

Tabella 6 – Riepilogo danni ammissibili per unità immobiliare e tipologia

Elenco dei danni per singole unità immobiliari specificando le tipologie di cui all'art.4 della Direttiva regionale (vedi nota in calce ⁽¹⁾), le misure e/o quantità effettivamente danneggiate con idonei riferimenti documentali (si ricorda che le carenze nella dimostrazione del nesso di causalità o di prove documentali sono motivo di mancato riconoscimento in sede di definizione del contributo).

| Unità immobiliare con numero | Tipologia ⁽¹⁾ (cifra a sinistra/ lettera a destra) | Specifici danni trattati nella descrizione dettagliata | Unità di misura utilizzata | Quantità | Evidenza del nesso di causalità ⁽²⁾ |
|------------------------------|---|--|----------------------------------|----------|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

⁽¹⁾ indicare per ogni riga il danno relativo a una sola delle Tipologie riportate qui a seguito:

1-strutture portanti; 2-impianti: a) elettrico, b) citofonico, c) di diffusione del segnale televisivo, d) per allarme, e) rete dati lan, f) termico, di climatizzazione, g) idrico/fognario, h) ascensore, montascale; 3-finiture interne ed esterne: i) intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, j) pavimentazione interna, k) rivestimenti parietali diversi, l) controsoffittature, m) tramezzature e divisori in generale; 4-serramenti interni ed esterni.

Nel caso delle tipologie principali 1-strutture portanti e 4-serramenti interni ed esterni, non compilare la seconda colonna, dedicata alla lettera.

⁽²⁾ indicare in tabella le prove documentali, tramite precisi riferimenti alle planimetrie catastali, allo stato di fatto e allo stato legittimo dell'immobile nonché ad altra documentazione disponibile (fotografie, disegni ecc.) allegati alla perizia.

Tabella 7 – Descrizione dettagliata e stima economica degli interventi ammissibili su unità immobiliari

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

(spuntare una delle caselle tra A-B-C; spuntare le restanti caselle se ricorre il caso)

| | | | |
|----------------------------|---|----------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> A | già interamente realizzato coi lavori terminati e contabilizzati | <input type="checkbox"/> F | se siano state effettuate o siano previste migliorie a carico del committente (indicare nella descrizione dettagliata, l'intervento specifico e i relativi costi) |
| <input type="checkbox"/> B | intervento ancora da iniziarsi | | |
| <input type="checkbox"/> C | intervento iniziato ma solo parzialmente realizzato | | |
| <input type="checkbox"/> D | se vi siano o vi siano state esigenze di demolizioni totali o parziali | | |
| <input type="checkbox"/> E | se si rendano o si siano resi necessari adeguamenti obbligatori (indicare nella descrizione dettagliata, la normativa, l'intervento specifico e i relativi costi) | | |

Descrizione dettagliata ⁽¹⁾ (la descrizione può essere contenuta anche in un documento allegato alla presente perizia)

Area reserved for the detailed description of the intervention, as indicated in the text above. The area is currently blank.

(1) Descrivere dettagliatamente gli interventi finalizzati al ripristino strutturale e funzionale degli immobili nei quali ha sede l'attività economica e produttiva, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimare il costo di ripristino, attraverso il computo metrico estimativo allegato alla presente perizia asseverata e nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, sulla base del "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2018", approvato con Decreto n°1 del 8 gennaio 2018 adottato ai sensi dell'art.10 della Legge regionale 12 luglio 2011, n°12 e dell'articolo 24 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012, n°13, e per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA se indetraibile (si ricorda che le carenze nella dimostrazione del nesso tra danni e congrui interventi di ripristino/ricostruzione saranno origine di eventuali mancati riconoscimenti in sede di definizione del contributo).

La descrizione dovrà consentire di comprendere agevolmente ubicazione e scopo dell'intervento tramite riferimenti con le Tabelle 5 e 6, con la planimetria catastale allegata, lo stato di fatto e lo stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie, disegni ecc.). Nel caso di interventi già eseguiti i cui costivengano ritenuti incongrui si dovrà riparametrarne il valore nel computo metrico.

Indicare gli interventi per le tipologie ammissibili in ogni singola unità immobiliare nel seguente ordine: 1-struttureportanti; 2-impianti: a) elettrico, b) citofonico, c) di diffusione del segnale televisivo, d) per allarme, e) rete dati lan, f) termico, di climatizzazione, g) idrico/fognario, h) ascensore, montascale; 3-finiture interne ed esterne: i) intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, j) pavimentazione interna, k) rivestimenti parietali diversi, l) controsoffittature, m) tramezzature e divisori in generale; 4-serramenti interni ed esterni. Specificare e quantificare per ognuna se vi siano: adeguamenti obbligatori per legge, migliorie a carico del committente.

Tabella 8 – Riepilogo economico degli interventi di ripristino per unità immobiliare e tipologia

Elenco degli interventi sulle singole unità immobiliari specificando le tipologie di cui all'art.4 della direttiva regionale (vedi nota in calce ⁽¹⁾), i costi e le altre informazioni richieste (si ricorda che le carenze nella dimostrazione del nesso di causalità o di prove documentate sono motivo di eventuali mancati riconoscimenti in sede di determinazione del contributo).

| Unità immobiliare con numero | Tipologia ⁽¹⁾ (cifra a sinistra/ lettera a destra) | Specifici interventi trattati nella descrizione dettagliata | Costo esclusa IVA ⁽²⁾ | IVA | Costo incl. IVA se non detraibile | Di cui già sostenuto ⁽³⁾ | Di cui ammissibile ⁽⁴⁾ |
|------------------------------|---|---|----------------------------------|-----|-----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

⁽¹⁾ Indicare per ogni riga il danno relativo a una sola delle tipologie riportate qui a seguito: 1-strutture portanti; 2-impianti; a) elettrico, b) citofonico, c) di diffusione del segnale televisivo, d) per allarme, e) rete dati lan, f) termico, di climatizzazione, g) idrico/fognario, h) ascensore, montascala; 3-finiture interne ed esterne; i) intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, j) pavimentazione interna, k) rivestimenti parietali diversi, l) controsoffittature, m) tramezzature e divisori in generale; 4-serramenti interni ed esterni.

Nel caso delle tipologie principali 1-strutture portanti e 4-serramenti interni ed esterni non compilare la seconda colonna, dedicata alla lettera.

Nel caso vi siano adeguamenti obbligatori per legge e/o eventuali migliorie, specificare in singole righe immediatamente successive alla tipologia correlata con indicazione puntuale dei relativi costi, ricordando che i primi sono ammissibili e le seconde sempre e comunque a carico del beneficiario.

⁽²⁾ come da computo metrico-estimativo in allegato.

⁽³⁾ Nel caso di costi sostenuti ma ridefiniti per motivi di congruità, riportare il costo ridefinito e quantificare in proporzione la quota effettivamente già pagata/contabilizzata, comprensiva di IVA se indetraibile.

⁽⁴⁾ Si ricorda che la direttiva regionale richiede di:

- attestare la congruità delle stesse con i prezziari di cui alla direttiva regionale, producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
- distinguere i costi ammissibili da quelli non ammissibili a contributo per gli interventi eseguiti, in applicazione della direttiva regionale;
- distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo.



Allegato F

Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici a partire da ottobre 2018"

Riepilogo delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

F.1) Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso

| INTERVENTI | SPESE SOSTENUTE | | | | | SPESE SCHEDA C |
|--|---|------------------------|----------------|---|----------------|----------------------------------|
| | Estremi giustificativi di spesa (ditta/n° fattura/data) | Totale spese sostenute | | Importi indicati nella perizia asseverata | | Importi segnalati nella scheda C |
| | | (IVA esclusa) | (IVA compresa) | (IVA esclusa) | (IVA compresa) | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| TOTALE INTERVENTI MACCHINARI E ATTREZZATURE | | | | | | |

F.2) Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti

| INTERVENTI | SPESE SOSTENUTE | | | | | SPESE SCHEDA C |
|---|--|------------------------------|----------------|---|----------------|-------------------------------|
| | Estremi giustificativi di spesa (ditta/n° fattura/ data) | Totale delle spese sostenute | | Importi indicati nella perizia asseverata | | Importi segnalati in SCHEDA C |
| | | (iva esclusa) | (iva compresa) | (iva esclusa) | (iva compresa) | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| Totale interventi scorte/materie prime/semilavorati/prodotti finiti | | | | | | |

F.3) Indennizzi assicurativi e contributi di altri enti percepiti o da percepire*

| TIPOLOGIA INDENNIZZO | ASSICURAZION E /ENTE | IMPORTO PERCEPITO | IMPORTO DA PERCEPIRE | TOTALE |
|--|-------------------------|----------------------|----------------------------|--------|
| Indennizzo/altro contributo beni immobili | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE BENI IMMOBILI | | | | |
| Indennizzo/ altro contributo attrezzature | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE ATTREZZATURE | | | | |
| Indennizzo/altro contributo scorte | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE SCORTE | | | | |
| TOTALE | | | | |

* Da compilare sulla scorta dei dati inseriti nell'Allegato B.1 (Atto Notorio)

Si allega:

- Documentazione di spesa (Fatture e rispettive quietanze)
- Documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico